



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



L'INSEGNANTE TESSITORE TRA EQUITÀ E COMPLESSITÀ SFIDE E RETI PER COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI

6^a Conferenza
del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze della Formazione Primaria con il mondo della Scuola

Le nostre mani creano il mondo

Barbara Fusaro
Boselli Alice Maria
Corghi Francesca
Istituto scolastico

IC Cavalchini- Moro di
Villafranca di Verona
Plesso G.Bellotti

Obiettivi

- Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, rispettando le diverse abilità e modalità di comunicazione.
- Creatività: Stimolare la creatività attraverso attività pratiche e artistiche. Gli alunni hanno partecipato ad attività artistiche a seguito delle quali hanno tirato fuori lavori in argilla e quadri (sul mare, sul prato, sulla mano cosa può fare) In seguito la riproposta in classe, creando una poesia cosa può fare la mia mano (a seguito di esperienze già vissute in classe di cooperazione, (piantiamo un seme, tutor, angolo di conciliazione, aiuto reciproco quotidiano, lettura e ascolto di albi illustrati compresi storie in CAA)
- Creazione di uno striscione che alla fine ha abbellito l'ingresso scuola dove sono raccolte le loro riflessioni e i loro pensieri)
- Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra i compagni.
- Sostenere lo sviluppo delle abilità motorie fini e grossolane.

Contesto

Il contesto classe è formato da 18 alunni di cui 13 bambini e 5 bambine di scuola primaria inseriti in una classe seconda molto eterogenea composta da un alunno con autismo non verbale di grado 3 con uso CAA, un alunno con emiparesi destra e altri alunni con bisogni educativi speciali che riguardano difficoltà di apprendimento e comportamentali. Il progetto si è svolto nell'anno scolastico 2024-2025 con un focus specifico sull'espressione artistica ed emozionale in un'ottica inclusiva.



Il progetto

Tempi: da gennaio ad aprile nell'anno scolastico 2024-2025

Fasi e attività:

- Ascolto e condivisione di alcune tecniche di espressione artistica in cui ogni alunno ha cercato di tirare fuori l'emozione del momento, non solo verbalizzandola ma anche raffigurandola secondo le indicazioni della specialista, sia nei lavori con la creta e sia nei lavori di uso di acquerelli.
- Ascolto e lettura dell'albo illustrato «La mia mano» di Fuad Diaz, utilizzato anche nella fase iniziale nel primo incontro.
- Riflessione e discussione sulle immagini dell'albo che più hanno colpito.
- Scrittura su un bigliettino il pensiero espresso a voce. Successiva condivisione in gruppo.
- Disposizione ad isole e lavoro in cooperative con assegnazione di compiti (segretario, lettore, scrittore, responsabile del tono di voce) e creazione di una breve poesia su «ciò che creano le nostre mani».
- Condivisione del lavoro e scelta dei versi più significativi per la creazione di un'unica poesia.
- Creazione di uno striscione intitolato: «Le nostre mani creano il mondo» appeso nell'atrio principale della scuola. Il cartellone contiene le frasi e l'espressione artistica degli alunni che hanno realizzato e incollato anche una "grande mano" per ciascuno accompagnata da un pensiero scaturito dalla riflessione sull'albo illustrato letto in precedenza.

Metodologie: Discussione, circle time, cooperative learning, peer tutoring.

Documentazione significativa:

- poesia su «Le mie mani»
- striscione con le frasi e i disegni dei bambini e delle bambine
- creazione di una mano per ogni alunno che rappresenta un incarico durante la quotidianità scolastica
- creazione di un portfolio con foto e opere realizzate durante il progetto per mostrare i progressi e le esperienze vissute
- creazioni con l'argilla e realizzazione di disegni con gessetti e acquerelli
- video da pubblicare sul sito della scuola: <https://icsvillafranca.edu.it/>



Conclusioni

- **Conclusioni**

Il progetto "Le nostre mani creano il mondo" mira a valorizzare le capacità di ogni bambino e bambina, promuovendo un ambiente inclusivo e stimolante. Attraverso attività pratiche e creative, tutti gli alunni possono esprimere se stessi e collaborare, creando un senso di comunità e appartenenza. È stata monitorata la partecipazione e l'interazione di tutti gli alunni durante le attività, ognuno per i suoi bisogni speciali, per i suoi punti di forza e di debolezza in cui ognuno veniva supportato dai pari. Sono stati raccolti dei feedback dei bambini su cosa hanno imparato e come si sono sentiti durante il progetto, accettando le particolarità di ognuno e trasformandole in ricchezza per l'altro.

- **Elementi di trasferibilità :**

- Il progetto è facilmente adattabile a qualsiasi contesto, permette di lavorare sul clima emozionale e relazionale che sta alla base della gestione della classe. L'esperienza può essere adattata per ogni classe del ciclo primaria modulandola in base alle caratteristiche del contesto.

- **Eventuali riferimenti**

- bibliografia: La mia mano di Fuad Aziz; Autismo cosa fare e non di Marco Pontis; Autismo a scuola: strategie efficaci per gli insegnanti guida Erickson.
- Utilizzo di strategie consigliate dalla docente Fusaro che opera anche come operatrice di Sportello Inclusione Verona.



Contatti

Eventuale indirizzo email per contatti:

- Alice Boselli aliceboselli@icsvillafranca.edu.it
- Barbara Fusaro barbarafusaro@icsvillafranca.edu.it
- Corghi Francesca Esperta di arte fra.corghi@gmail.com

